CITTÀ DI MANFREDONIA
Sesto Settore Urbanistica e S.U.E.
Servizio Vigilanza e Abusivismo Edilizio

Riferimento pratica:
Com. Viol. Uff. Tecnico n. 26836/2018 (acquisizione protocollo comunale)
Diff. Dem.n 16 /2018 REG. Ord. Ing. n**. 1 /2019**

Ordinanza ingiunzione di pagamento (L. n. 689/1981)

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

Visto il verbale di accertamento di violazione edilizia n. 13 del 14 giugno 2018, acquisito al prot.llo com.le n. 26836, con il quale, a seguito di sopralluogo da parte di personale di questo Ufficio, eseguito in località Siponto F. 39 P .LLA 1856, sul litorale della zona di Siponto presso lo stabilimento balneare all'insegna "Omissis" in concessione alla Società "Omissis S.r.I.s." in data 14 giugno 2018, alle ore 10.30, in relazione al disposto dell'art. 27, quarto comma, del DPR 380/01 e ss.mm.e ii., veniva contestata alla Sig.ra *Omissis* nata a Manfredonia il 22 dicembre 1983 ed ivi residente in via *Omissis*, nella qualità di Amministratore Unico della Società "Omissis S.r.I.s." con sede sociale in via *Omissis* , la realizzazione in difformità dalla concessione demaniale n. 9/2008, in difformità dal Permesso di Costruire n. 150/2006 e variante n. 276/2006 e in difformità dall'autorizzazione Paesaggistica n. 8/2016 dei seguenti lavori: **1**. Realizzazione di un manufatto adibito a direzione/primo soccorso per mq. 10,56; **2**. Realizzazione di un gazebo con copertura in tela posto su 4 pilastri in legno per mq 6,00 circa; **3.** Realizzazione di n. 5 fioriere in legno a delimitazione del corridoio d'ingresso delle dimensioni pari a circa 2,00 x 0,60 cadauno; **4**. Realizzazione di una zona bar, realizzata con un banco bar aperto che si sviluppa su tre lati, con copertura in legno antistante ad un volume delle dimensioni pari a mi 3.15 x 3.35 (misurato internamente) adibito a zona preparazione e retrostante piccolo deposito con accesso dall'esterno, per un totale di superficie coperta esterna pari a mq 35 circa e mq 13,00 circa per l'area destinata a zona preparazione con annesso deposito; **5**. Realizzazione di un blocco adibito a bagni delle dimensioni in pianta pari a mi 2,40 x mi 5,50 con antistante struttura in legno formata da pilastri e travi atti a creare una paratia verticale e retrostante blocco docce aperto; **6.** Realizzazione di un gazebo con copertura in legno con sottostante banco bar, delle dimensioni in pianta pari a mi 3,85 x mi 3,80 (misura presa alla base dei pilastri) con copertura aggettante di circa 70 cm lungo tutto il perimetro dello stesso; **7.** Realizzazione di una pedana in legno sollevata di circa 60 cm rispetto al resto delle pedane in legno, delle dimensioni in pianta pari a mt. 5 x mt. 5,50, con sovrastante ubicazione di strutture ombreggiami in tela fissate su pali metallici e parapetto in legno contornante il perimetro esterno; **8.** Pedana a raso posata sull'arenile delle dimensioni pari a mi 5 x 15 con installazione di strutture ombreggianti in ferro e copertura in telo; **9**. Realizzazione di tutta la zona di arenile sottostante ai manufatti sopra elencati di una pedana in legno con forma irregolare avente una superficie utile pari a mq 370,00 circa e camminamenti sempre in legno per una superficie coperta pari a mq 200,00 circa;

Vista la diffida a demolire n. 16 del 14/08/2018 con la quale si ordinava alla Sig.ra *Omissis* in qualità di Amministratore Unico della Società " *Omissis*" con sede sociale in via *Omissis* di demolire le opere di cui alle comunicazioni di violazione edilizia dell'Uff. Tecnico n. 25259/2018 (acquisizione protocollo comunale) e n.26836/2018 (acquisizione protocollo comunale), entro 15 (quindici) giorni dalla notifica del presente provvedimento avvenuta il 14/08/2018;

Vista la nota prot. com.le n. 32503 del 12/09/2018 con la quale personale dell'UTC congiuntamente a personale del Comando di Polizia Locale riferiva, all'esito del sopralluogo avvenuto in pari data, della mancata ottemperanza alla diffida alla demolizione su citata;

Visto il provvedimento di accertamento di inottemperanza alla Diffida alla demolizione n. 16 del 14/08/2018 e di applicazione di sanzione pecuniaria ai sensi del comma 4 bis dell'art. 31 del DPR 380/01 e dell'art. 3 del Regolamento comunale approvato con deliberazione del C.C. n. 28 del 02/03/2016 prot. n. 38929 del 29/10/2018 notificato in data 07/11/2018;

Vista la nota del 05/12/2018 acquisita al prot. com.le n. 44062 con la quale la sig.ra *Omissis* presentava scritti difensivi chiedendo contestualmente l'audizione personale, ai sensi dell'art. 18 L. n. 689/1981;

Visto il verbale del 15/01/2019 di audizione personale della parte convocata a mezzo pec, con nota prot. n. 1444 del 14/01/2019, depositato agli atti d'ufficio;

Vista la relazione di servizio con la quale Operatori del Locale Comando di Polizia Locale, congiuntamente a personale appartenente all'UTC, con sopralluogo effettuato in data 21/12/2018, accertavano che le opere di cui alla diffida alla demolizione n. 16 del 14/08/2018 non erano state rimosse;

Tenuto conto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 comma 4 bis del DPR 380/01, "L'autorità competente, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra €2.000,00 euro e €20.000,00 salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti. La sanzione in caso di abusi edilizi realizzati sulle aree e sugli edifici di cui al comma 2 dell'art. 27 ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato è sempre irrogato nella misura massima";

Atteso che in data 02.08.2016 con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 è stato approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione delle sanzioni pecuniarie agli autori degli abusi edilizi in caso di inottemperanza all'ingiunzione di demolizione estendendolo anche alle opere di cui agli artt. 33 e 35 D.P.R. 380/2001;

Ritenuto che il provvedimento dirigenziale di applicazione di sanzione pecuniaria contiene tutti gli elementi necessari per la sua validità e che è stato regolarmente notificato ai sensi di legge al trasgressore, come sopra generalizzato;

Considerato che gli scritti difensivi presentati dalla sig.ra *Omissis* con la nota sopra citata riguardavano questioni che attenevano al provvedimento dirigenziale di diffida alla demolizione n. 16 del 14/08/2018 e che lo stesso non risulta tempestivamente impugnato nei termini di legge e nelle sedi competenti;

Considerato inoltre che in sede di audizione personale, come risulta dal verbale redatto in data 15/01/2019 depositato agli atti di quest'Ufficio, la sig.ra *Omissis* ed il suo procuratore legale, avv. *Omissis*, non aggiungevano elementi nuovi riportandosi agli scritti difensivi precedentemente presentati e sopra citati;

Preso atto che alla data del 21/12/2018 le opere abusive non erano state ancora rimosse come risulta dalla relazione di servizio, acquisita agli atti di quest'ufficio, presentata da personale dell'UTC congiuntamente ad operatori del Comando di Polizia Locale;

Ritenuto, pertanto di dover adottare ordinanza ingiunzione di pagamento ai sensi dell'art. 18 della L. 689/1981;

Ritenuto che nel caso in questione trova applicazione l'art. 3 del su detto Regolamento che prevede l'irrogazione della sanzione pecuniaria nella misura massima di € 20.000,00 trattandosi di opere realizzate in area demaniale, sottoposta a vincolo archeologico, vincolo PAI e nella fascia di rispetto dei 300 metri dal mare atteso che l'art. 31 comma 4 bis del DPR n. 380/2001 prevede che " La sanzione in caso di abusi edilizi realizzati sulle aree e sugli edifici di cui al comma 2 dell'art. 27 ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato è sempre irrogata nella misura massima" ;

Vista la legge n.689/1981 e il DLgs. n. 150/2011;

Vista la legge n. 241/1990;

Visto il D.P.R. n. 380/2001 e succ. mod. ed integr.;

Visto l'art. 107, comma 3, lettera g), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali";

Visto il Regolamento per l'applicazione delle sanzioni pecuniarie agli autori degli abusi edilizi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 02/08/2016;

ORDINA

alla sig.ra *Omissis*, nata a Manfredonia il 22 dicembre 1983 ed ivi residente in via *Omissis*, nella qualità di Amministratore Unico della Società " *Omissis* " con sede sociale in via *Omissis* di pagare la somma di € 20.000,00 quale sanzione pecuniaria comminata ai sensi dell'art. 31 comma 4 bis del DPR n. 380/01 e ss.mm.ii. e dell'art. 3 del "Regolamento comunale per la disciplina dell'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie agli autori degli abusi edilizi",

INGIUNGE

alla sig.ra *Omissis* di provvedere al pagamento della somma di € 20.000,00 (ventimila), entro trenta giorni dalla notifica della presente ordinanza mediante :

- versamento sul c/c postale n. 1039408339 intestato a "Comune di Manfredonia Servizio Tesoreria" indicando nella causale "Sanzione amministrativa per inottemperanza diffida alla demolizione n. 16 del 14/08/2018;
- bonifico bancario intestato a "Comune di Manfredonia Servizio Tesoreria" presso la Banca Popolare di Milano Codice IBAN IT82-A-05584-78450- 000000014307;

Dell'avvenuto pagamento dovrà essere data comunicazione all'Ufficio "Vigilanza e Abusivismo Edilizio" del Sesto Settore "Urbanistica e Sviluppo Sostenibile del Comune di Manfredonia.

Decorso inutilmente il termine fissato per il pagamento si procederà all'esecuzione forzata prevista dall'art. 27 della L. 689/81 con le maggiorazioni previste dal medesimo articolo

AVVERTE

che avverso la presente Ordinanza Ingiunzione di pagamento è ammessa, entro il termine di 30 giorni dalla sua notificazione, opposizione davanti all'Autorità Giudiziaria competente, ai sensi e con le modalità di cui all' art. 22 della L. 689/1981 e dell'art. 6 del DLgs. n. 150 del 01/09/2011;

DISPONE

che copia del presente atto:

- venga notificata, nelle forme di legge alla sig.ra *Omissis* residente in Manfredonia alla via *Omissis* nella qualità di Amministratore Unico della Società " *Omissis* " con sede sociale in via *Omissis*;
- venga trasmessa al 4° Settore "Economico - Finanziario" del Comune di Manfredonia come previsto dall'ultimo comma dell'art 6 del Regolamento comunale approvato con deliberazione del C.C. n. 28 del 02/03/2016, per gli adempimenti di competenza.

Manfredonia 13 marzo 2019

Il Capo Servizio
F.to Ing. Domenico Forte

IL DIRIGENTE
F.to Ing. Antonello ANTONICELLI

Si comunica che l'unità organizzativa competente è il Servizio" Vigilanza e Abusivismo Edilizio ". Il Capo Servizio è l'ing. Domenico Forte. Il Responsabile del Procedimento è l 'Ing. Antonello ANTONICELLI.

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto _____ _____ del Comune di Manfredonia

DICHIARA

di aver notificato oggi questo atto al Sig._____

consegnandone copia a mano _ _____

nella qualità di _____